

BANDO PER PROGETTI DI RIORDINO E VALORIZZAZIONE DI ARCHIVI

Schema di rendicontazione

Documentazione primo anno [] - Documentazione finale [X]

Ente promotore: FONDAZIONE STAVA 1985 ONLUS

Titolo del progetto: ARCHIVIO WEB STAVA 1985

Rif. Int.: 2012.0279

Sintesi del progetto per il periodo considerato:

Il catalogo ed i contenuti digitali dell'archivio della Fondazione Stava, conservati presso un server interno al centro di documentazione della Fondazione stessa e attualmente consultabili solo in loco, sono stati elaborati per permetterne la fruizione in internet. Il progetto ha visto lo sviluppo del software di consultazione web e del software di migrazione dal server locale al server pubblico che permetterà la consultazione online. Parallelamente gli operatori archivisti hanno consolidato l'archivio introducendo gli adattamenti necessari soprattutto per la parte multimediale (audio, video) in modo da rendere possibile la migrazione. Il mese di aprile e maggio 2014 sono serviti per i test online e gli ultimi aggiustamenti per rendere il più efficace possibile la fruizione.

Elenco degli archivisti, ordinatori e ricercatori coinvolti nel progetto e dei tecnici competenti per la valorizzazione dell'archivio per il periodo considerato (*nome, cognome, professione, competenze specifiche in riferimento al luogo ricoperto nel progetto*):

Coordinatore progetto: MICHELE LONGO, project manager di sistemi informatici, direttore del Centro di Documentazione della Fondazione Stava 1985 onlus
Coordinatore attività di archiviazione: MASSIMO CRISTEL
Laureato in Sociologia presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento consegue nel 2011 la laurea specialistica in "Società Territorio Ambiente" presso la stessa facoltà discutendo la tesi di ricerca dal titolo "La comunità locale di fronte al disastro industriale." Dal 2003 collabora con la Fondazione Stava 1985 e coordina, tra l'altro i progetti di riorganizzazione dell'archivio e di raccolta di testimonianze orali sul disastro. E' rilevatore ISTAT iscritto al Registro dei Rilevatori del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.
Consulente archivista: ELISA ZANON studentessa universitaria

Elenco di altre realtà che hanno collaborato alla programmazione e realizzazione del progetto nel periodo considerato e specificazione nominativi dei referenti:

Stanno contribuendo alla riorganizzazione e raccolta contenuti ma soprattutto daranno supporto nelle fasi di verifica progettuale a garanzia dei risultati e della qualità degli stessi:
Ufficio Stampa Provincia Autonoma di Trento. Referente Gianpaolo Pedrotti.
Magnifica Comunità di Fiemme. Referente Cornelia Goss e Italo Giordani.
Fondazione Museo Storico del Trentino. Referente Patrizia Marchesoni.

Elenco di eventuali persone o società esperte in campo archivistico che hanno fornito una prestazione di servizio nel periodo considerato:

Consulente informatico: GIANLUCA VANZO

Progettista di servizi web presso la ditta Juniper Extensible Solutions www.juniper-xs.it fondata nell'anno 2000 e nata dall'unione di esperienze nel campo della programmazione software.

La specializzazione di Juniper-XS si sviluppa nel mondo internet con soluzioni aziendali, archivistiche e di comunicazione.

Inizio e durata effettiva del progetto (da compilare solo in caso di documentazione finale):

Inizio: settembre 2012 – Fine: maggio 2014 per una durata complessiva di 20 mesi circa

Luogo di svolgimento:

Presso il Centro di Documentazione della Fondazione Stava 1985 onlus

Effettivo conseguimento degli obiettivi previsti nel periodo considerato:

Riepilogo dello stato di avanzamento:

- avvio del progetto (settembre 2012);
- consegna dello strumento di migrazione dell'attuale catalogo su web nel giugno 2013;
- consegna dell'interfaccia di ricerca e consultazione su web in versione test nel luglio 2013;
- prima parziale migrazione e test di qualità/sostanza del motore di ricerca nel settembre 2013;
- migrazione dei primi contenuti digitali nel dicembre 2013 e successivi test di ricerca e consultazione;
- adeguamento e in parte nuova digitalizzazione dei contenuti video per la consultazione online fra gennaio e marzo 2014;
- migrazione massiva di tutto l'archivio ad inizio aprile 2014;
- in aprile e prima parte di maggio 2014 sono stati effettuati test di utilizzo in collaborazione con Fondazione Museo Storico del Trentino, Biblioteca di Tesero, Magnifica Comunità di Fiemme.

Descrizione dettagliata delle metodologie e tecniche archivistiche o di catalogazione utilizzate nel periodo considerato per la realizzazione del progetto, suddivise per fasi di sviluppo:

I fondi ed i documenti appartenenti ai fondi, catalogati seguendo le metodologie di archiviazione digitale elaborate nella precedente fase progettuale (cofinanziata dalla Fondazione CARITRO) e registrati su archivio informatico consultabile presso il centro di documentazione hanno permesso un avvio relativamente facile del progetto.

Il progetto ha visto i seguenti punti di sviluppo:

- creazione di un software che sistematicamente permetta la migrazione dei dati presenti sull'attuale database locale verso un database pubblico consultabile quindi tramite web sia per le fasi di ricerca sul catalogo sia, soprattutto, per la consultazione dei documenti in formato digitale ove disponibili;
- creazione di una interfaccia di consultazione su web, collegata al sito www.stava1985.it, che permetta navigazione e ricerca avanzate sull'intero catalogo e la visualizzazione del materiale multimediale (documenti, immagini, file audio, file video) consultabile;
- rielaborazione di parte del materiale multimediale (in particolare i video) per la loro compatibile fruizione su web.

Descrizione dei risultati culturali e divulgativi conseguiti nel periodo considerato:

L'archivio è online e raggiungibile dalla home page del sito della Fondazione Stava 1985 onlus www.stava1985.it sotto la voce "Archivio multimediale" dal 15 giugno 2014. In questo primo mese di attività gli accessi all'archivio si misurano in alcune centinaia di singole consultazioni. Inoltre alcune decine di ricercatori hanno richiesto l'accesso ai contenuti riservati per scopi di ricerca e studio. L'archivio ha permesso ad uno studente dell'università di Trento di completare la propria tesi e sono recentemente pervenuti in fondazione richieste di approfondimenti da altri due studenti che intendono, anche usufruendo dell'archivio online, sviluppare la propria tesi di laurea.

La Fondazione Stava sarà partner della Fondazione Museo Storico del Trentino per una presentazione pubblica del progetto nei prossimi mesi.

Descrizione articolata delle modalità utilizzate per permettere ampia accessibilità e consultabilità delle informazioni contenute nella documentazione a lungo termine e specifica del software utilizzato per la creazione del database:

La fruizione aperta e libera (esclusi eventuali documenti sensibili o coperti da diritti specifici) sul web garantiscono la più ampia accessibilità possibile. Le specifiche tecniche di tipo informatico sono trattate ampiamente nella proposta di Juniper-XS allegata in fase progettuale.

Descrizione delle modalità utilizzate per la pubblicazione online ed eventuale specifica del collegamento al sistema informativo provinciale (www.trentinocultura.net) nella pagina dedicata al patrimonio archivistico:

Il progetto, di fatto, è una completa pubblicazione on-line dell'archivio "Stava 1985" collegato sul sito www.stava1985.it. La Fondazione Stava 1985 onlus inoltre è già presente come soggetto sul portale www.trentinocultura.net e sono in corso contatti per razionalizzare sul portale stesso l'accessibilità all'archivio. Obiettivo del progetto, oltre che rendere disponibile in formato testuale il catalogo dell'archivio della Fondazione, è anche quello di inserire nell'area "Catalogo - Banche dati" del portale www.trentinocultura.net e nell'archivio web

della Fondazione Museo Storico del Trentino il link al nuovo sistema documentale della Fondazione Stava.

L'archivio farà anche parte della "rete degli archivi per non dimenticare" Sergio Flamigni www.archivioflamigni.org

Modalità seguite per il monitoraggio delle attività e risultati (quantitativi e qualitativi) emersi dagli strumenti di valutazione utilizzati per il periodo considerato:

Il progetto, prevedendo delle ben definite fasi realizzative legate alla programmazione del software, ha visto un monitoraggio principalmente sui tempi di consegna dei moduli previsti (software di migrazione ed interfaccia di consultazione web). I primi mesi del 2014 sono stati utilizzati per raccogliere indicazioni sulla fruibilità dell'archivio con test approfonditi di consultazione così come la potrebbe fare un utente con il supporto dei partner di progetto (Museo Storico, Uff. Stampa PAT, Magnifica Comunità di Fiemme, Biblioteca di Tesero)

Descrizione delle effettive ricadute culturali per la collettività o per il sistema culturale trentino nel periodo considerato:

L'archivio ha l'immediato risultato di rispondere alle esigenze di ricercatori e consultatori occasionali del sito www.stava1985.it che fino a pochi mesi fa, per ottenere informazioni o documenti specifici, dovevano contattare la Fondazione Stava o, in alcuni casi, recarsi presso il centro di documentazione a Stava per ottenere determinati documenti e approfondimenti. Queste prime settimane di attività online stanno già dando indicazioni sui documenti più ricercati e sui documenti, laddove già non lo siano, che andranno privilegiati per una futura digitalizzazione.

Descrizione del piano di comunicazione / promozione dell'iniziativa nel periodo considerato, con particolare riferimento alle modalità utilizzate per rendere visibile il contributo dei soggetti partner e co-finanziatori del progetto:

Nella fase di avvio del progetto è stata data ampia informazione sulle finalità in particolare all'interno di seminari ed incontri pubblici dove la Fondazione ha presentato le proprie attività. L'interfaccia di accesso all'archivio web espone in modo ben visibile i co-finanziatori del progetto.

Stiamo abbozzando i contenuti per una presentazione dell'archivio che vorremmo fare in stretta collaborazione con i soggetti co-finanziatori e con la Fondazione Museo Storico del Trentino nei prossimi mesi.